

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00295 del 25/07/2018

Proposta n. 299 del 25/07/2018

**Oggetto:**

O.C.S.R. n. 32/2017 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'intervento e concessione contributo di Euro 361.225,69 per la messa in sicurezza del Santuario Santa Maria Capodacqua, fraz. Cupello, in Cittareale (RI), alla Diocesi di Rieti. Impegno e liquidazione 10% del contributo.

**Proponente:**

Estensore CALUISI LOREDANA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento GAZZANI MARIA GRAZIA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area M.GAZZANI \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Direttore AD INTERIM W. D'ERCOLE \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

DECRETO DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
POST SISMA 2016

**Oggetto: O.C.S.R. n. 32/2017 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'intervento e concessione contributo di Euro 361.225,69 per la messa in sicurezza del Santuario Santa Maria Capodacqua, fraz. Cupello, in Cittareale (RI), alla Diocesi di Rieti. Impegno e liquidazione 10% del contributo.**

**CUP: C46F18000010001**

**CIG: 75622348E8**

VISTO:

Il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.ii., recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

L'art. 1, comma 3, del D.L. 189/2016 che prevede che il Commissario Straordinario provveda all'attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti agli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso;

L'articolo 2 del D.L. 189/2016 recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTO altresì:

La deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 267/2000;

Il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00009 dell'11 luglio 2018 avente ad oggetto *“Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo”* con il quale viene individuato, nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, il soggetto delegato allo svolgimento delle funzioni, di cui all'art. 12, comma 4 del decreto legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., inerenti al procedimento di concessione di contributi previsti dalla medesima norma, nella misura accertata e ritenuta congrua, nonché di ogni rilascio di autorizzazione e di riconoscimento di rimborso correlato al processo di ricostruzione, secondo le modalità previste dall'articolo 6 del medesimo decreto legge e dalle vigenti ordinanze del Commissario straordinario;

Il Regolamento della conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, adottato con Atto di Organizzazione n. A00292 del 18/12/2017 del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

Il predetto Decreto con il quale viene delegato l'Ing. Wanda D'Ercole quale Direttore a *interim* dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, a presiedere la Conferenza regionale Lazio, prevista dall'art. 16, comma 1 del decreto legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., in caso di assenza o impedimento del Vice Commissario per la

Ricostruzione post sisma 2016;

CONSIDERATO CHE:

L'art. 1, comma 5, del D.L. 189/2016 prevede che” *I Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto*”;

Il comma 3-bis del citato articolo 15-bis, introdotto dalla legge n. 45 del 2017 di conversione decreto legge n. 8 del 2017, prevede che: “ *...Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime. Ove nel corso dell'esecuzione di tali interventi, per il perseguimento delle medesime finalità di messa in sicurezza e riapertura al pubblico, sia possibile porre in essere interventi anche di natura definitiva complessivamente più convenienti, dal punto di vista economico, dell'azione definitiva e di quella provvisoria di cui al precedente periodo, comunque nei limiti di importi massimi stabiliti con apposita ordinanza commissariale, i soggetti di cui al presente comma sono autorizzati a provvedervi secondo le procedure previste nelle citate ordinanze commissariali, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni delle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della valutazione di congruità dei costi previsti dell'intervento complessivo da parte del competente Ufficio speciale per la ricostruzione. L'elenco delle chiese, non classificate agibili secondo la procedura della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2015, su cui saranno autorizzati tali interventi, è individuato dal Commissario straordinario con ordinanza emessa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, tenuto conto degli interventi ritenuti prioritari nell'ambito dei programmi definiti secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 9, del presente decreto. Per i beni immobili tutelati ai sensi della parte seconda del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'inizio dei lavori è comunque subordinato al parere positivo rilasciato dalla Conferenza regionale costituita ai sensi dell'articolo 16, comma 4*”;

Con l'ordinanza commissariale n. 32 del 21 giugno 2017 è stato approvato l'elenco delle chiese finanziate e le modalità per l'istruttoria tecnica e amministrativa per l'assegnazione di tali contributi;

Per la concessione dei contributi vanno rispettate le prescrizioni contenute nelle linee guida antimafia di cui all'art. 30 comma 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con legge n. 229 del 15 dicembre 2016 emanate dal comitato di coordinamento di cui all'art. 203 comma 1 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

Per la determinazione dell'ammontare del contributo occorre stabilire che, in ossequio al principio generale del “*ne bis in idem*” e comunque in relazione a quanto previsto espressamente dall'art. 6, comma 6, del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016 e s.m.i., “*il contributo concesso è al netto dell'indennizzo assicurativo o di altri contributi pubblici percepiti dall'interessato per medesime finalità della ricostruzione*”;

Il citato comma 3-bis dell'articolo 15-bis, in combinato disposto con le disposizioni di cui ai precedenti commi del medesimo articolo, introduce una disciplina parzialmente derogatoria rispetto a quella generale della ricostruzione degli edifici di culto contenuta nell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, in quanto stabilisce che il provvedimento di concessione dei contributi sia adottato dai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari;

L'articolo 14 al comma 6 del decreto legge n. 189 del 2016 prevede che il contributo per gli interventi sia erogato in via diretta a favore del soggetto attuatore e altresì l'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza commissariale n. 32 stabilisce che” *la liquidazione è effettuata dall'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente, mediante accredito sul conto corrente bancario “dedicato” a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nelle contabilità speciali istituite ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016*”;

Con l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 32 sono stati approvati il primo e secondo programma di interventi immediati finalizzati a consentire la continuità delle attività di culto nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, come descritto nell'Allegato A all'ordinanza in questione;

**PRESO ATTO:**

Che ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. e) del D.L189/2016 e s.m.i. sono “ *Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali*” “*le Diocesi, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, sottoposti alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 14*” e che, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 15 bis del medesimo decreto, “*Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime.*”

Della Determinazione n. A00275 del 19.07.2018 del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione di approvazione di conclusione positiva, con prescrizioni della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le prov. di Fr, Lt, e Ri ns. prot. 380638 del 26/06/2018 della Conferenza regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del d.L. n. 189 del 2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal d.L. n. 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii.;

Dell'istruttoria allegata e parte integrante del presente decreto, n. 0382292 del 26/06/2018, dalla quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto in relazione al progetto di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria del Santuario Santa Maria Capodacqua fraz. Cupello - a Cittareale (RI) presentato dalla Diocesi di Rieti, nella persona del Vescovo;

**DECRETA**

<b>INDIRIZZO CHIESA</b>	fraz. Cupello	Cittareale (RI)
<b>ID. CATASTALI</b>	NCEU Fg. 15 Part B.	
<b>PRESENTAZIONE PROGETTO</b>	Prot. n. 25052 del 17/01/2018	Integr. Prot. n. 318449 del 30/05/2018
<b>SOGG. ATTUATORE</b>	Diocesi di Rieti	c.f. 90008470578
<b>RAPPRESENTATO DA</b>	Mons. Domenico Pompili	c.f. PMPDNC63E21H5010
<b>PROFESSIONISTI</b>	Arch. Riccardo Miluzzo	c.f. MLZRRCR78S04H282G
	Ing. Patrizio Petrucci	c.f. PTRPRZ77C11H282D
	Geom. Giulio Mario Pizzoli	c.f. PZZGMR55D07F692M
	Arch. Ettore Fabiani	c.f. FBNTTR65A02C746S

- di autorizzare l'effettuazione dell'intervento così come meglio esposto negli elaborati progettuali e nel rispetto delle prescrizioni impartite in sede di Conferenza Regionale;
- di concedere alla Diocesi di Rieti con sede in Rieti, c.f. 90008470578 in qualità di soggetto attuatore, la somma di € **361.225,69** (diconsi euro trecentosessantunomiladuecentoventicinque/69) a titolo di contributo di cui agli artt. 4 e 5 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 32 del 2017 e ss.mm.ii., il quale è determinato dall'ammontare del costo dell'intervento ammissibile in quanto non risulta essere stato percepito alcun indennizzo assicurativo;
- che alla copertura finanziaria delle spese derivanti dall'attuazione del presente atto si fa fronte con le risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a “*V.C. PRES.REG. LAZIO D.L. 189-16*”, istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;
- di liquidare a valere sulla citata contabilità speciale n. 6043 l'importo di € **36.122,57** (diconsi euro trentaseimilacentocinquante/57) a favore della Diocesi di Rieti a titolo di anticipazione del 10% dell'importo di € **361.225,69** (diconsi euro trecentosessantunomiladuecentoventicinque/69) richiesto dalla stessa Diocesi all'atto della presentazione del progetto;
- di autorizzare l'addebito al riscontro contabile all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del

beneficiario sopra indicato e per l'importo specificato mediante bonifico su **IBAN: IT43H083 2714 6000 0000 0004 629** a esso intestato, presso Banca di Credito Cooperativo di Roma Scrl, a valere sulle risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043, che, con riferimento all'O.C.S.R. n. 32/2017, presenta la necessaria disponibilità;

- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione della restante parte del contributo, al netto del ribasso risultante dalla procedura selettiva dell'impresa esecutrice, di cui al comma 6 dell'art. 4, e nel rispetto degli adempimenti previsti all'art. 5, comma 3, dell'Ordinanza 32. Resta fermo il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie da parte del Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale n. 6043 intestata a "V.C. PRES. REG. LAZIO D.L. 189-2016";
- di comunicare il presente provvedimento alla Diocesi di Rieti e al Comune di Cittareale;
- di prescrivere che la suddetta Diocesi, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 4, comma 6 e 8, comma 1, dell'O.C.S.R. n. 32 del 2017, entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, pena decadenza del contributo, dovrà trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione:
  - *la documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione, sulla base del progetto presentato ed assentito, dell'impresa esecutrice, ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;*
  - *documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa esecutrice dei lavori all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016.*
- di dare atto che, in virtù degli atti di organizzazione del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione nn. A00108 del 03/08/2017 e A00127 23/08/2017 il responsabile del procedimento è l'arch. Mariagrazia Gazzani, che ha l'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione urbanistica e ricostruzione pubblica" dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio.
- di dare atto che contro il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente (D.Lgs 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (DPR 1199 del 24/11/1971);
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;
- di pubblicare il presente decreto sul sito web dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione all'interno del portale "Amministrazione trasparente" ai sensi del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive integrazioni e modificazioni.

**IL DIRETTORE ad interim**

Ing. Wanda D'Ercole

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00275 del 19/07/2018

Proposta n. 277 del 18/07/2018

**Oggetto:**

conclusione positiva della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria del Santuario di Capodacqua in Cittareale (RI) danneggiato a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016, ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 32 del 21.06.2017".

**Proponente:**

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J.SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

## IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

**VISTO** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., ed in particolare l'art. 16 - "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

**VISTO** il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018;

**TENUTO CONTO** dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona convocata con nota prot. n. 358735 del 15/06/2018, con prima ed unica riunione svoltasi il 27 giugno, presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Cintia n. 87 – Rieti;

**CONSIDERATO** che:

- alla seduta della Conferenza Regionale hanno partecipato: per l'USR La dott.ssa Franceschini Carla, quale Presidente designato per la seduta; il dott. Luca Ferrara in qualità di rappresentante unico regionale; per il Comune di Cittareale il signor Loreto Rinaldi quale rappresentante delegato dal Sindaco;
- il Santuario di Capodacqua in Cittareale (RI) a seguito degli eventi sismici, presenta:
  - formazione di un cinematismo di ribaltamento della facciata;
  - presenza di lesioni a taglio nel piano della facciata e sulle pareti longitudinali della navata;
  - evidenza di lesioni diffuse sulle volte a crociera, costituite da cannicciato, della navata principale e sulla volta a cupola dell'altare;
  - formazione di lesioni a taglio nei setti della cella campanaria e dislocazioni dei mattoni in laterizio costituenti gli archi delle bifore;
  - avanzato stato di degrado degli elementi strutturali lignei che costituiscono la copertura.
- per i relativi interventi di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria è stato necessario acquisire il parere di congruità economica, l'autorizzazione del MIBACT ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 42/04, il parere monumentale ed il parere sul vincolo idrogeologico;

**VISTI:**

- la nota della Regione Lazio - Segretariato generale - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, acquisita agli atti al n. 371851 del 21/06/2018 (allegata) di trasmissione della nota prot. 0367607 del 20/06/2018 della Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area Copianificazione, urbanistica e programmazione negoziata: province FR-LT-RI-VT, con la quale si comunica che per le opere in oggetto non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, trattandosi di interventi di consolidamento statico che non alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici e rientranti tra quelli elencati nell'All. A del DPR n. 31/2017 (allegato 2);
- la nota della Regione Lazio - Segretariato generale - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, acquisita agli atti al n. 0396240 del 3/07/2018 (allegata) con la quale si comunica che la Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e difesa del suolo - Area difesa

del suolo e Consorzi di irrigazione, ha comunicato che per le opere in oggetto l'ente competente al rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico è l'Amministrazione Comunale ai sensi della LR n. 53/1998 e della D.G.R. n. 3888/1998;

- la nota di questo USR, n. 398796 del 03/07/2018 con la quale è stata trasmessa la nota anzidetta al Comune di Cittareale;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- dall'estratto dell'istruttoria effettuata da questo ufficio ed acquisita agli atti al n° 382292 del 26/06/2018 (**allegato**), emerge che è stata effettuata la verifica della congruità dei costi previsti dalla quale emerge che gli importi dei lavori e delle spese tecniche rientrano nei limiti di quanto disposto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 12/2017 e s.m.i.;
- è pervenuta ed acquisita agli atti al n. 382271 del 27/06/2018 l'Autorizzazione con prescrizioni della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio, della quale viene data lettura, che allegata al presente verbale (**allegato**) ne forma parte integrante e sostanziale;
- contrariamente a quanto erroneamente riportato nella nota di convocazione della Conferenza regionale, sull'intervento in oggetto non insiste il vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998), in quanto trattasi di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria dell'edificio senza movimento terra;
- l'art. 6 del Regolamento della Conferenza regionale dispone, al comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- al comma 2 che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte.

**PRESO ATTO** dell'unanimità dell'espressione dei pareri favorevoli in seno alla Conferenza Regionale;

**TENUTO CONTO** delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate

#### **DETERMINA**

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale di cui dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa a all'intervento di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria del Santuario di Capodacqua in Cittareale (RI) danneggiato a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 32 del 21.06.2017", **con le prescrizioni di cui all'autorizzazione allegata rimessa dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio ed acquisita agli atti al 382271 del 27/06/2018**, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;
4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue

all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limi previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE DEL'UFFICIO SPECIALE  
RICOSTRUZIONE LAZIO

Copia



Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**Istruttoria tecnico-amministrativa aggiornata al 26/06/2018**  
**del "PROGETTO DEFINITO/ESECUTIVO"**  
 ai sensi delle Ordinanze n. 23 e 32 e ss.mm.ii.  
**Santuario Santa Maria Capodacqua a Cittareale, fraz. Cupello**  
 « B\_M\_006 »  
 CUP .....

**CAPO I - DATI GENERALI INTERVENTO**

1. **DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO**  
 - **SOGGETTO ATTUATORE:** DIOCESI cod. fisc. 90008470578  
 - **ENTE PROPRIETARIO:** Parrocchia di Santa Maria Assunta cod. fisc. 80010530576  
 - **COMUNE:** Cittareale, fraz. Cupello  
 - **BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO:** Santuario Santa Maria Capodacqua  
 - **CONTRIBUTO RICHIESTO:** € 361.225,69  
 - **ORDINANZA DI FINANZIAMENTO N. 32 DEL 21 giugno 2017 e s.m.i.**

2. **UBICAZIONE INTERVENTO**  
 Cittareale Fraz. Cupello (RI). Riferimenti NCEU Fg. 15 Part B.

3. **SOGETTO ATTUATORE:**  
 Regione Lazio attraverso l'USRL  
 DIOCESI ai sensi dell'art. 3-bis e dell'art. 15-bis del D.L.189/2016 modificato dal D.L. 8/2017.

4. **TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO**

- MESSA IN SICUREZZA
- RAFFORZAMENTO LOCALE
- MIGLIORAMENTO SISMICO
- ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Prot.	n. 25052	Richiesta integrazioni Prot.	n. 128979	integrazioni	n. 318449
	del 17/01/2018		del 8/03/2018		del 30/05/2018

## 5. SINTESI dei danni e del progetto come da relazione generale:

5.1 BREVI CENNI STORICI DELL'EDIFICIO I primi indizi dell'esistenza del tempio risalgono pressappoco dopo la metà del XII secolo. Lo stesso venne purtroppo distrutto dal devastante terremoto del 14 Gennaio del 1703.

### 5.2 SCHEDA danni MiBACT del 13.01.2017.

#### SINTESI DEI DANNI RICONTRATI:

- Formazione di un cinematismo di ribaltamento della facciata;
- Presenza di lesioni a taglio nel piano della facciata e sulle pareti longitudinali della navata;
- Evidenza di lesioni diffuse sulle volte a crociera, costituite da cannicciato, della navata principale e sulla volta a cupola dell'altare;
- Formazione di lesioni a taglio nei setti della cella campanaria e dislocazioni dei mattoni in laterizio costituenti gli archi delle bifore;
- Avanzato stato di degrado degli elementi strutturali lignei che costituiscono la copertura.

### 5.3 SINTESI DEL PROGETTO:

- Scuci e cuci sulle murature portanti in corrispondenza delle lesioni al fine di ricostituire la continuità del paramento e la sua resistenza originaria attraverso idonea malta strutturale e pietrame;
- Iniezioni di miscele leganti e perfori armati con barre in acciaio Ø12 mm in corrispondenza dei due cantonali della facciata principale;
- Sostituzione dell'attuale pavimento in legno del coro con uno nuovo in legno di castagno di spessore pari a 4 cm e trattamento delle sottostanti strutture lignee con impregnante protettivo;
- Recupero funzionale degli archi di facciata e della architrave sul lato destro dell'altare tramite perfori armati;
- Smantellamento copertura fino alla quota di imposta della stessa;
- Posa in opera di un cordolo in acciaio;
- Le capriate saranno costituite da elementi in legno di castagno. In sostituzione del pesante pianellato in laterizio verrà utilizzato un tavolato in legno.
- Il sistema di copertura sarà completato da uno strato isolante in fibre minerali. Il manto di copertura sarà ripristinato con coppo e controcoppo in laterizio per quanto possibile con quelli esistenti.
- La nuova copertura lignea sarà parte integrante del sistema antiribaltamento del timpano;
- A quota estradosso delle volte non strutturali in cannucciato si prevede la posa di catene costituite da tondi in acciaio. Al cordolo in acciaio saranno collegate due ulteriori catene che contribuiranno ad evitare il ribaltamento della facciata;
- Le volte non strutturali in cannucciato saranno trattate all'estradosso con un sistema di rinforzo strutturale FRCM costituito da una rete bidirezionale in fibra.

#### Campanile:

- Scuci e cuci sulle murature portanti in corrispondenza delle lesioni;
- Iniezioni di miscele leganti sulla totalità dei setti costituenti la cella campanaria;
- Cerchiatura dei setti murari della cella campanaria con piatti metallici, posti in opera sottotraccia o sottointonaco;
- Smontaggio e ricollocamento degli archetti in laterizio delle bifore;
- Smontaggio del sostegno della campana e ricollocamento della stessa su nuova incastellatura indipendente in acciaio.

## CAPO II - VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE di cui all'art. 3 delle Ord. nn. 23 del 05/05/2017 e 32 del 21/06/2017 e s.m.i

- denominazione dell'edificio;
- localizzazione comunale dell'edificio;
- estremi e la categoria catastali dell'edificio;
- superficie complessiva;
- nominativo degli eventuali proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dell'edificio;
- numero e la data dell'ordinanza comunale di inagibilità;
- definizione del soggetto attuatore;
- eventuale polizza assicurativa stipulata prima della data del sisma per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, dalla quale risulti l'importo assicurativo riconosciuto;
- estremi di un conto corrente bancario dedicato su cui far confluire le somme erogate a titolo di contributo;
- eventuale richiesta di erogazione del primo anticipo del 10% dell'importo del contributo approvato all'atto dell'emissione del decreto e del secondo anticipo fino a un massimo del 50% dell'importo del contributo approvato da erogare a seguito della consegna dei lavori e dell'attivazione del cantiere;
- il nominativo dei tecnici incaricati della progettazione e della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza e relativi contratti;
- la documentazione attestante l'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione e della direzione dei lavori nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del decreto-legge n. 189 del 2016;
- descrizione dei danni rilevati e degli interventi necessari sia per la messa in sicurezza che per rimuovere lo stato di inagibilità certificato dall'ordinanza comunale (con riscontro Scheda Chiese MiBACT);
- indicazione degli interventi edilizi da eseguire, corredata da adeguati elaborati a norma della vigente legislazione;
- indicazione degli interventi strutturali da eseguire, sviluppata con adeguati elaborati, nei limiti di quanto disposto dalle norme tecniche approvate col decreto del Ministro delle infrastrutture del 14 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008 e dalle «Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni» di cui alla circolare del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo n. 26/2010,
- la perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015;
- computo metrico estimativo dei lavori redatto sulla base del prezzario unico di cui all'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 189 del 2016 e integrato con le spese tecniche, distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta nei limiti massimi stabiliti dal medesimo decreto-legge;
- quadro economico;
- esauriente documentazione fotografica dei danni subiti dall'edificio.
- congruità dell'importo dei lavori ammissibili a contributo non superiore ai 300 mila euro e delle spese tecniche nei limiti disposti nell'ordinanza del commissario straordinario n. 12 del 2017 e s.m.i.

### Solo per gli interventi inclusi nell'Ordinanza 23 del 5 maggio 2017:

- verbale della procedura selettiva per l'individuazione delle imprese esecutrici da cui risultino i criteri e le modalità seguite per la scelta della migliore offerta.

L'affidatario deve obbligatoriamente risultare:

- a) iscritto all'Anagrafe antimafia di cui all'art. 30, comma 6 del decreto n. 189 del 2016;
  - b) non aver commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'art. 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;
  - c) per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 84 del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
  - d) la scelta effettuata tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta.
- documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del decreto-legge n. 189 del 2016

**CAPO III- VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEI COSTI PREVISTI per le opere di cui all'art. 4 delle Ord. nn. 23 del 05/05/2017 e 32 del 21/06/2017 e s.m.i (Ord. 41 del 02/11/2017 e 46 del 10/01/2018)**

L'esame istruttorio tecnico è stato eseguito ai fini della verifica della congruità dei costi previsti, anche ai fini dell'autorizzazione all'effettuazione di interventi di natura definitiva, sulla base del seguente Quadro economico.

	Descrizione	Importi
	<i>LAVORI</i>	
A1	Importo dei lavori a Misura	€ 279 858,38
O1	Oneri per la Sicurezza	€ 47 033,42
A2	Importo dei Lavori Soggetti a Ribasso	€ 232 824,96
A3	Ribasso Contrattuale (...% di A2)	€ 0,00
A4	Ammontare lavori al netto del ribasso	€ 232 824,96
A5	<b>IMPORTO CONTRATTUALE NETTO</b>	<b>€ 279 858,38</b>
	<i>SOMME A DISPOSIZIONE</i>	
C1	IVA sui Lavori al (10 % di A1)	€ 27 985,84
D1	Spese tecniche onnicomprensive (12,50 % di A1 fino a € 150.000,00 - 12 % di A1 da € 150.000,00 fino a € 500.000,00)	€ 34 333,01
D2a	Cassa Nazionale Arch. e Ing. ( 4 % di D1)	€ 915,55
D2b	Cassa Nazionale Geom. (5% di D1)	€ 572,22
D3	IVA su spese tecniche e cassa D1+D2a+D2b (22%)	€ 7 880,57
E1	Prestazioni Specialistiche (0,7 % di A1)	€ 1 959,01
E2	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4 % di E1)	€ 78,36
E3	IVA su prestazioni specialistiche E1+E2 (22%)	€ 448,22
F1	Assistenza alle indagini Preliminari (come da preventivo della Ditta con un massimo del 1% di A1)	€ 300,00
F2	IVA su indagini Preliminari (22% di F1)	€ 66,00
G1	Imprevisti ( 2% di A1 )	€ 5 597,17
G2	IVA su Imprevisti (22% di G1)	€ 1 231,38
B	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 81 367,31</b>

Lavori	€ 279.858,38
Somme a disposizione	€ 81.367,31
<b>Totale</b>	<b>€ 361.225,69</b>

Si comunica che ai sensi dell'art. 4 comma3, l'importo dei lavori ammissibili a contributo non supera i 300 mila euro. Le spese tecniche, inoltre, sono ammissibili a contributo nei limiti di quanto disposto dall'ordinanza del Commissario straordinario n. 12 del 2017 e s.m.i.

Gli incarichi professionali sono stati affidati a professionisti che risultano iscritti nell'elenco pubblicato sul sito del Commissario Straordinario per il sisma 2016 con i seguenti numeri.

- Arch. Riccardo Miluzzo: EP\_010885\_2017
- Ing. Patrizio Petrucci: EP\_010557\_2017
- Geom. Mario Pizzoli: EP\_016023\_2017

## CAPO IV- CONFERENZA REGIONALE

### 1. VINCOLI TERRITORIALI

- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte III art. 136 e art. 142: Sì
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (specificare tipologia vincolo): n. 5
  - Tav. A " fascia rispetto corsi d'acqua, paesaggio naturale di contiguità;
  - Tav. B fascia di rispetto, beni d'insieme
  - TAV. C .....
- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 10 e ss.: Sì
- Area naturale protetta (parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): No
- Usi civici: No
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998): No
- Area inondabile (P.A.I.): R4  R3  R2  R1  No
- Area rischio frana (P.A.I.): R4  R3  R2  R1  No
- Altro:
- zona sismica: 1  2A  2B  3A  3B
- zona soggetta a instabilità di versante (da M.S. se disponibile): No
- zona suscettibile di liquefazione No
- zona interessata da faglie attive e capaci No
- zona interessata da cedimenti differenziali No

### 2. ENTI DA CONVOCARE PER LA CONFERENZA REGIONALE PERMANENTE SULLA BASE DEI VINCOLI SOPRA INDICATI E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

ENTE	VINCOLO
MiBACT	Monumentale e Paesaggistico
REGIONE	Paesaggistico
COMUNE	Paesaggistico

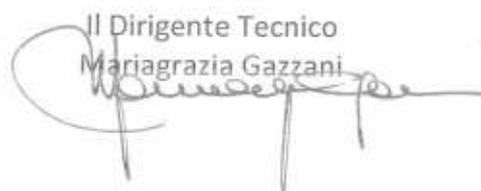
### 3. AUTORIZZAZIONE SISMICA:

- PRESENTE PROT. N. 273777 DEL 14/05/2018
- NON PRESENTE

Rieti, 26/06/2018

L'Istruttore  
Alessandra Di Matteo

Il Dirigente Tecnico  
Mariagrazia Gazzani



MIBACT|MIBACT\_SABAP-LAZIO/2018|0008164-P| [34.18.01/142.2/2018]


**Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

 Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio  
 per le province di Frosinone, Latina e Rieti  
 via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Roma

Protocollo Ns. 7766 del 19.06.2018

Classificazione:

*Risposta a nota**Protocollo n.0358735 del 15.06.2018*
 All' Ufficio Speciale  
 RICOSTRUZIONE LAZIO  
 Via Cintia, 87 03000 - RIETI  
 pec.ricostruzione lazio@legalmail.it

 e p.c. Al Comune di Cittareale  
 Piazza Santa Maria, 2  
 02010 - Cittareale (RI)  
[comune.cittareale@pec.it](mailto:comune.cittareale@pec.it)

**Oggetto:** Cittareale(Ri) - **Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria interessanti l'immobile denominato "Santuario di Santa Maria di Capodacqua", sito in località Cupello, in catasto al fg.15, p.lla B, danneggiato a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016.**

**Ente proprietario :** Parrocchia di S.Maria Assunta

**Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n.42/04.**

Questa Soprintendenza con riferimento all'oggetto ed in riscontro della nota a margine richiamata, assunta al prot. n. 7766 del 15.06.2018,

**considerato** che l'immobile in esame è sottoposto a tutela D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. (Titolo I, Capo I, art. 10 comma 1),

**esaminata** la documentazione progettuale prodotta,

**ritiene** per quanto di propria competenza, che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione dei lavori di cui si tratta e pertanto con la presente

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/04 l'esecuzione dei lavori in oggetto, salvo l'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- i coppi rimossi, costituenti il manto di copertura della chiesa, dovranno essere accantonati per poi essere ricollocati, eventualmente integrati con altri elementi di recupero o nuovi di simile fattura, da posizionare come sottocoppi;
- il rifacimento della copertura dovrà essere eseguito nel rispetto assoluto delle quote di imposta e di colmo dell'esistente. Riproponendo inalterati gli attuali sporti di gronda sia nelle dimensioni che nella tipologia materica;
- le opere di lattoneria, quali gronde, converse, pluviali, ecc. dovranno essere in rame;

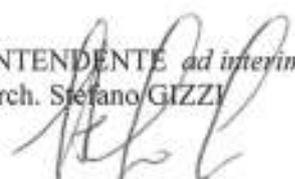


- nello smontaggio della grossa orditura del tetto, dovranno essere adottate idonee misure di salvaguardia della stabilità della volta in "cannicciato" della chiesa, poiché tale elemento risulta ancorato alla stessa orditura;
  - si raccomanda particolare cura nell'operazione di consolidamento della volta in cannicciato, che prevede la stesura sull'estradosso della stessa di fibre PBO Ruregold o equivalenti, vincolate all'intradosso con posa di connettori e fiocco "Ruregold JX", data la presenza di decorazioni realizzate in stucchi artistici;
  - il pavimento del coro, tenuto conto che dalla relazione tecnica non si evince la tipologia di degrado e/o di dissesto, dovrà essere sostituito solo nelle parti fortemente ammalorate, conservando e consolidando, la struttura originaria;
  - per quanto concerne l'intervento di consolidamento interessante la cella campanaria, si raccomanda particolare cura nell'operazione di smontaggio dei mattoni costituenti gli archi delle aperture, onde consentire una agevole ed idonea ricollocazione;
  - si consiglia inoltre di individuare una diversa soluzione progettuale circa l'intervento di cerchiatura dei setti murari della cella campanaria, in quanto si ritiene che l'inserimento di piatti metallici sottotraccia del cantonale in elementi squadrate sia un intervento troppo invasivo.
  - i lavori dovranno essere affidati a ditte in possesso di comprovata esperienza e capacità operativa nel settore dei beni monumentali e diretti da professionista abilitato in possesso della laurea in architettura.
- Si rimane in attesa della comunicazione di inizio lavori, riservandosi la facoltà di effettuare sopralluoghi in corso d'opera nei quali potranno essere impartite prescrizioni aggiuntive e che si riterranno parte integrante del presente parere.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Esther Angeletti Latini



IL SOPRINTENDENTE *ad interim*  
Arch. Stefano GIZZI



Istruttore:  
Ass. Tecn. Arcangelo Tedesco